

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 43

Adunanza 24 ottobre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LOCANA - VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1204 – 355494/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO e SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Locana:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 41-43204 del 20/02/1995;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 20 del 29/09/2003, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C., di adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), con deliberazione C.C. n. 16 del 26/04/2004 il progetto Definitivo, integrato con ulteriore documentazione, adottata con deliberazione C.C. n. 15 del 30/05/2005, documentazione trasmessa solo parzialmente (atti di deliberazione consiliare ed allegati geologici) alla Provincia;
- ha approvato tre varianti parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 31 del 29/09/2006, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 02/10/2006 (*prat. n. 125-2006*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.405 abitanti nel 1971, 2.186 abitanti nel 1981, 1.983 abitanti nel 1991 e 1.806 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in costante decremento (- 600 abitanti rispetto al 1971);
- superficie territoriale di 13.226 ettari di montagna, dei quali 405 ettari con pendenze inferiori ai 5°, 1.179 ettari con pendenze comprese tra 5 e 20° ed i rimanenti 11.042 ettari con pendenze superiori ai 20° (83% del territorio comunale); è, inoltre, caratterizzato dalla presenza di 3.451 ettari di aree boscate, (26% della superficie comunale);
- risulta compreso nel *Circondariodi Ivrea*, sub-ambito “C.M. Valli Orco e Soana”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene all'ambito produttivo marginale denominato “*Bacino di Cuorgnè*”, previsto dal P.T.C. all'art. 10.3;
- centro servizi: è centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia di livello IV inferiore;
- appartiene alla Comunità Montana Valli Orco e Soana, la quale comprende, inoltre, i comuni di Alpette, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Noasca, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone e Valparto Soana;
- fa parte del *Patto Territoriale Canavese* (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- è individuato dal P.T.C. come centro storico e centro turistico “*di interesse provinciale*”;
- sono presenti piste per lo sci da Discesa e di Fondo;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla ex – S.S. n. 460, ora di competenza provinciale
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dal Torrente Orco, il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è, inoltre, interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Balma, Torrente Eugio, Rio Bianetto, Rio di Piantonetto, Rio Leitosa, Rio di Valsoera, Rio Vollungo e V.ne di Cambrelle;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 100 ettari del territorio interessati da areali di *frane attive*, 540 ettari circa da areali di *frane quiescenti*, 94 ettari da *crolli cartograficamente delimitabili*, n. 3 *deformazioni gravitative profonde*, n. 7 *crolli incanalati* e n. 3 *crolli diffusi*;
- il “*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia areali di frane attive e quiescenti, crolli diffusi ed incanalati, crolli cartograficamente delimitati e deformazioni gravitative profonde;
- ai sensi della L. n. 64/1974 sono individuati come da trasferire gli abitati delle seguenti località: Bertodasco, Gascheria, Grumel e Rosone ed ai sensi della L. n. 445/1908, da consolidare l'abitato in località Vigna, capoluogo;
- tutela ambientale:
- una consistente porzione del territorio (6.259 ettari) è inserita nell'Area Protetta

Nazionale Istituita: *Parco Nazionale del Gran Paradiso*;

- parte del territorio comunale è, altresì, individuato dall'art. 12 del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dall'art. 14.4.1 del P.T.C. come "Area di Pregio e di approfondimento ambientale" da assoggettare ad un Piano Paesistico di competenza regionale;
- il corso del Torrente Orco è normato ai sensi dell'art. 39, comma 4, lett. C, del P.T.R., tra le "*Aree di approfondimento*" delle principali aste fluviali;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 31 del 29/09/2006 di adozione, finalizzati ad adeguare il Piano regolatore vigente al progetto preliminare della Provincia per la realizzazione dei lavori di: "*La rete stradale ex - A.N.A.S. Ex s.s. 460 – realizzazione di variante in località Fornolosa in comune di Locana*";

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- la variante alla S.S. 460 della Borgata Fornolosa del Comune di Locana prevede la realizzazione di un tratto di circonvallazione in fregio al Torrente Orco. L'intervento in progetto ha inizio 230 metri a valle delle prime case della Borgata Fornolosa e termina circa 60 metri a monte della stessa. Si prevede la realizzazione di tre tratti di muratura per il sostegno delle scarpe e del corpo stradale; tali muri andranno realizzati in cemento armato gettato in opera, con un'altezza variabile da 200 a 450 cm e lunghezze, rispettivamente di 188, 53 e 122 metri; andranno costruite cunette per la raccolta delle acque stradali in cemento armato gettato in opera, le quali andranno raccordate a pozzetti e tubi di attraversamento stradale per lo smaltimento delle acque stesse verso il Torrente Orco. Su tutto il ciglio stradale lato sud (lato Torrente Orco) si prevedono barriere stradali a norma delle vigenti leggi, di tipo H2 bordoponte ove sussistono muri esistenti o in progetto e di tipo H2 bordo rilevato da collocarsi sull'argine in terra. Per l'accesso alla borgata Fornolosa si prevedono 2 incroci con la vecchia strada dotati di isole spartitraffico e idoneo impianto di illuminazione. Si rende, pertanto, necessario per l'approvazione in fase definitiva del progetto, conformare le previsioni urbanistiche di piano delle opere previste;
- adeguamento cartografico alle previsioni del nuovo tracciato di cui al punto precedente;
- integrazione del secondo comma dell'art. 41 "*Aree destinate alla viabilità*" delle Norme di attuazione;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/11/2006;

consultato il Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità III in data 12/10/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 16/10/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 del Comune di Locana, adottato con deliberazione del C.C. n. 31 del 29/09/2006 non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. viene formulata un'osservazione;
3. di trasmettere al Comune di Locana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta